



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.it/>

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(Estratto del Regolamento d'Istituto, articoli 6; da 9 a 11; da 13 a 21)
(in osservanza del D.P.R. 21.11.2007, n. 235, art. 1, recante modifiche all'art. 4 del D.P.R. 24.6.1998,
n. 249 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
cfr. Nota 31.7.2008, pp. 2-3; 4-6)

Sommario

Art. 1 - Frequenza delle lezioni	2
Art. 2 - Entrate in ritardo e in seconda ora.....	2
Art. 3 - Uscite anticipate.....	2
Art. 4 - Giustificazione assenze.....	2
Art. 5 - Regole di comportamento	2
Art. 6 - Rispetto dell'identità dello studente.....	2
Art. 7- Regole per la distribuzione di materiali informativi.....	2
Art 8 - Utilizzo nome e logo.....	3
Art. 9 - Comportamento e abbigliamento consono.....	3
Art. 10 - Osservanza dei Regolamenti.....	3
Art. 11 - Utilizzo delle strutture scolastiche	3
Art. 12 - Divieto di fumo.....	3
Art. 13 - Uso del telefono cellulare e di altri dispositivi personali	3
Art. 14 - Sanzioni disciplinari.....	3
Art. 15 - Obbligo denuncia reati	3
Art. 16 - Organo di Garanzia	3
SANZIONI DISCIPLINARI	5
Sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica	5
Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	7
Sanzioni che	8
Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	8
Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	8
Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione.....	8
all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi	8
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	9

Art. 1- Frequenza delle lezioni

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni. Le assenze non giustificate, i ritardi nell'ingresso e le uscite anticipate, quando diventano abituali e tali da compromettere l'attività didattica-educativa, sono passibili di sanzioni.

Art. 2 - Entrate in ritardo e in seconda ora

Le lezioni hanno inizio alle ore 8:00.

L'ingresso in Istituto è consentito dalle ore 7:50 alle ore 8:00. Eventuali ritardi entro i primi dieci minuti (8:00 – 8:10) saranno annotati dal docente della prima ora sul Registro Elettronico. Saranno tollerati ritardi fino ad un numero massimo di dieci nell'arco dell'anno scolastico, il superamento di tale limite inciderà sul voto di comportamento.

Dopo le ore 8:10 sarà possibile entrare solo alla seconda ora (a partire dalle ore 8:50 e fino alle ore 9:00) con autorizzazione di uno dei Collaboratori del Dirigente Scolastico. Il docente in orario annoterà sul Registro Elettronico l'ingresso in seconda ora.

Non sono ammesse più di dieci entrate alla seconda ora nel corso dell'intero anno scolastico: il superamento di tale limite inciderà sul voto di comportamento e avrà come conseguenza la convocazione dei genitori per un colloquio.

L'entrata alla seconda ora dovrà essere giustificata, tramite Registro Elettronico, tempestivamente. Non saranno di norma consentiti ingressi in Istituto dopo le ore 9.00, eccetto che per eccezionali, rappresentate e comprovabili esigenze; in ogni caso gli studenti dovranno essere accompagnati da un genitore.

Art. 3 - Uscite anticipate

Le richieste di uscite anticipate debbono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un Suo delegato e avanzate solo per eccezionali, rappresentate e comprovabili esigenze, di norma per un numero massimo di cinque all'anno, il superamento di tale limite inciderà sul voto di comportamento e avrà come conseguenza la convocazione dei genitori per un colloquio. Il minore deve essere prelevato da un genitore o da persona munita di delega scritta, accompagnata da fotocopia di un documento di identità del genitore. Le uscite anticipate devono essere giustificate, sul Registro Elettronico, tempestivamente.

Non saranno di norma consentite uscite anticipate prima delle ore 11.00.

Art. 4 - Giustificazione assenze

Per la riammissione a scuola dopo un'assenza di uno o più giorni è richiesta la giustificazione sul Registro Elettronico da parte del genitore se lo studente è minorenne, da parte dello studente stesso se maggiorenne.

Gli studenti devono giustificare le assenze qualunque ne sia stato il motivo.

Art. 5 - Regole di comportamento

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento rispettoso, anche dal punto di vista formale. Questo vale anche per tutta la sfera di comportamenti connessi col fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e dell'uso corretto dei mezzi informatici (L. 71/2017).

Art. 6 - Rispetto dell'identità dello studente

Nessuna censura o atteggiamento discriminatorio può colpire né le personali convinzioni politiche, ideologiche e religiose né l'identità culturale e di genere di ciascuno studente.

Art. 7- Regole per la distribuzione di materiali informativi

Non è consentito all'interno dell'Istituto distribuire volantini ed affiggere manifesti redatti da partiti o da movimenti politici. È proibita la distribuzione di stampati, giornali o riviste, fatta eccezione per i giornali scolastici dell'Istituto, o per altro materiale prodotto dagli studenti la cui distribuzione sia stata autorizzata dal Dirigente Scolastico, e salvo quanto deliberato dagli organi competenti per quanto attiene ad attività culturali e didattiche. In ogni caso, ogni volantino o stampato di qualunque genere che circoli per l'Istituto deve ottenere preventivamente l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

Art 8 - Utilizzo nome e logo

Il *logo* e il nome dell'Istituto non possono essere utilizzati per scopi commerciali e/o contrari alle finalità educative dell'istituzione scolastica. L'eventuale utilizzo del *logo* e del nome dell'Istituto potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Eventuali violazioni della presente disposizione da parte degli studenti saranno passibili di sanzioni disciplinari che avranno conseguenze sulla determinazione del voto di comportamento.

Art. 9 - Comportamento e abbigliamento consono

Gli studenti sono tenuti ad avere, in classe, nell'Istituto e fuori di esso, nell'ambito delle iniziative promosse dalla scuola, un comportamento adeguato alla natura e alle finalità dell'istituzione scolastica. A tutti, studenti, docenti e personale scolastico, è raccomandato un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente di studio e di lavoro.

Art. 10 - Osservanza dei Regolamenti

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti dell'Istituto.

Art. 11 - Utilizzo delle strutture scolastiche

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture scolastiche e a non recare in alcun modo danno all'edificio e al patrimonio della scuola.

Art. 12 - Divieto di fumo

In tutti i locali e gli spazi, anche aperti, dell'Istituto vige il divieto di fumo, anche delle sigarette elettroniche, così come previsto dalla normativa. Ai contravventori viene comminata la multa prevista dalla normativa vigente (D.L. 12/9/2013, n. 104).

L'inosservanza del presente divieto costituisce anche una violazione delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. Gli studenti contravventori di tale divieto saranno passibili di sanzioni disciplinari che avranno conseguenze sulla determinazione del voto di comportamento.

Art. 13 - Uso del telefono cellulare e di altri dispositivi personali

Nel rispetto della Nota ministeriale n. 5274 dell'11-07-2024 e della Circolare MIM n. 3392 del 16-06-2025, è vietato utilizzare lo smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici. L'inosservanza del divieto costituirà un'infrazione disciplinare sanzionabile.

Art. 14 - Sanzioni disciplinari

In caso di inosservanza delle norme di cui agli articoli da 1 a 13, si applicano le «Sanzioni disciplinari» registrate nel relativo allegato. Il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico potranno, di volta in volta, valutare la possibilità di convertire le prescritte sanzioni in attività a favore della comunità scolastica. (In base a quanto indicato nella Nota 31.7.2008, pp. 3-4 tali attività potranno consistere in “attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino dei cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati - composizioni scritte o artistiche - che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, etc. Le misure sopra richiamate, alla luce delle recenti modifiche, si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.”).

Art. 15 - Obbligo denuncia reati

Nel rispetto della normativa vigente (Nota ministeriale 04/07/2008, con riferimento al D.P.R. n.235 del 21/11/2007), “ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, si ricorda che il Dirigente Scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 c.p.”.

Art. 16 - Organo di Garanzia

Secondo le disposizioni di legge è costituito nell'Istituto un Organo di Garanzia, composto dal Dirigente

Scolastico, che lo presiede, da un docente (designato dal Collegio dei Docenti), da uno studente e da un genitore, designati rispettivamente dai propri rappresentanti nel Consiglio d'Istituto. Tale Organo decide sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Decide altresì sui ricorsi presentati dagli studenti in materia disciplinare nei limiti previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti

SANZIONI DISCIPLINARI

(in osservanza del D.P.R. 21.11.2007, n. 235, art. 1, recante modifiche all'art. 4 del D.P.R. 24.6.1998, n. 249
concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; cfr. Nota 31.7.2008, pp. 2-6)

Sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica

(Art. 4 comma 1 dello Statuto; Nota 31.7.2008, p. 3)

Mancanze disciplinari	Sanzione	Organo competente	Procedura
Irregolarità nella frequenza	Ammonizione orale	Docente Coordinatore	Comunicazione ai genitori
Superamento del limite di dieci ritardi entro i primi dieci minuti di lezione	Ammonizione orale	Docente Coordinatore	Convocazione dei genitori Annotazione sul registro di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento
Superamento del limite di dieci entrate in seconda ora	Ammonizione orale	Docente Coordinatore	Convocazione dei genitori Annotazione sul registro di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento
Superamento del limite di cinque uscite anticipate	Ammonizione orale	Docente Coordinatore	Convocazione dei genitori Annotazione sul registro di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento
Uscita non autorizzata dall'aula	Ammonizione scritta	Docente dell'ora	Annotazione sul registro di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.
Comportamento configurantesi come azione di disturbo dell'attività didattica	Ammonizione scritta	Docente dell'ora	Annotazione sul registro di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.
Distribuzione all'interno dell'Istituto di volantini, o affissione di manifesti redatti da partiti e movimenti politici; distribuzione di stampati, giornali o riviste, fatta eccezione per i giornali scolastici dell'Istituto, o per altro materiale prodotto dagli studenti la cui distribuzione sia stata autorizzata dalla Presidenza, e salvo quanto deliberato dagli organi competenti per quanto attiene ad attività culturali e didattiche.	Ammonizione scritta	Dirigente Scolastico	Comunicazione scritta ai genitori

Utilizzo non autorizzato del <i>logo</i> e del nome dell'Istituto	Ammonizione scritta	Dirigente Scolastico Consiglio di classe	Comunicazione scritta ai genitori. Annotazione sul registro di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.
---	---------------------	---	---

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni

(Art. 4 comma 8 dello Statuto; Nota 31.7.2008, pp. 3-4)

Organo competente: Consiglio di Classe

Procedura: Comunicazione ai genitori

1. Uso del telefono cellulare durante l'orario scolastico	Ammonizione scritta (nota disciplinare)
2. Uso reiterato del telefono cellulare durante l'orario scolastico	Sospensione di un giorno
3. Uso del telefono cellulare durante le prove di verifica	Sospensione di tre giorni
4. Contraffazione di documenti	Sospensione da uno a tre giorni
5. Uscita non autorizzata dalla scuola durante l'orario scolastico	Sospensione di un giorno
6. Offese ed insulti a persone operate anche a distanza e in ambiente digitale (cyber bullismo; uso scorretto dei mezzi informatici): compagni, docenti, personale A.T.A., Dirigente Scolastico	Da valutare in rapporto alla gravità
7. Atti di violenza fisica e/o verbale e/o psicologica a persone operate anche a distanza e in ambiente digitale (cyber bullismo; uso scorretto dei mezzi informatici)	Sospensione da uno a quindici giorni
8. Atteggiamento discriminatorio rivolto alle personali convinzioni politiche, ideologiche, o all'identità culturale e di genere di chicchessia	Sospensione da uno a quindici giorni
9. Inosservanza delle norme di sicurezza	Sospensione di durata proporzionata all'entità del danno; risarcimento del danno
10. Danneggiamento del patrimonio della scuola, arredi, suppellettili etc.	Sospensione di durata proporzionata all'entità del danno; risarcimento del danno
11. Introduzione nella scuola di oggetti pericolosi per cose e persone	Sospensione da uno a cinque giorni
12. Effettuazione di riprese audiovisive non autorizzate all'interno della scuola	Sospensione da uno a dieci giorni

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni

(Art. 4 comma 9 dello Statuto; Nota 31.7.2008, pp. 3-4)

Organo competente: Consiglio d'Istituto

Procedura: Comunicazione scritta ai genitori

Tali sanzioni vengono applicate qualora siano stati commessi, anche mediante mezzi di comunicazione a distanza, ivi compresi quelli digitali, "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); o qualora il fatto commesso abbia "tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto". In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo" (Nota 31.7.2008, p. 4).

Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

(Art. 4 comma 9 bis dello Statuto; Nota 31.7.2008, p. 5)

Organo competente: Consiglio d'Istituto

Procedura: Comunicazione scritta ai genitori

Tali sanzioni vengono applicate qualora ricorrano "situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale"; e "qualora non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico" (Nota 31.7.2008, p. 5). Detti comportamenti possono essere messi in opera anche mediante qualsiasi strumento di comunicazione a distanza, dal telefono agli strumenti digitali.

Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi

(Art. 4, comma 9 bis e 9 ter dello Statuto; Nota 31.7.2008, p. 5)

Organo competente: Consiglio d'Istituto

Procedura: Comunicazione scritta ai genitori

Tali sanzioni vengono applicate relativamente ai "casi più gravi" di quelli per i quali si è adottato l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, di fronte "al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate" (Nota 31.7.2008, p. 5). Detti comportamenti possono essere messi in opera anche mediante qualsiasi strumento di comunicazione a distanza, dal telefono agli strumenti digitali.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto è ricavabile da ciascuno dei (e quindi anche da uno solo) degli indicatori:

1. Osservanza delle norme.
2. Frequenza: assenze, entrate e uscite.
3. Partecipazione alla lezione.
4. Impegno.
5. Comportamento nei confronti di compagni, docenti, non docenti.

5	– Gravi e gravissime mancanze nell'osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola; mancanze per le quali sia stata già erogata una sanzione disciplinare. – Frequenza caratterizzata da elevato numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate, tale da non consentire un adeguato inserimento nel percorso formativo. – Partecipazione alla lezione caratterizzata da continua disattenzione e da frequenti azioni di disturbo al lavoro che si svolge in classe. – Scarso impegno nelle attività della scuola. – Comportamento connotato da gravi e gravissime mancanze di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
6	– Talune mancanze nell'osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. – Frequenza irregolare con numero significativo di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate di poco eccedente quello stabilito dal Collegio docenti. – Partecipazione alla lezione caratterizzata da frequente disattenzione e da occasionali azioni di disturbo al lavoro che si svolge in classe. – Inadeguato impegno nelle attività della scuola. – Comportamento talvolta non del tutto corretto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
7	– Sostanziale osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola, accompagnata da non isolate manchevolezze e leggerezze. – Frequenza abbastanza regolare con numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate non superiore rispetto a quello stabilito dal Collegio docenti. – Partecipazione corretta alla lezione caratterizzata da qualche momento di disattenzione e da qualche azione di disturbo al lavoro che si svolge in classe; azione determinata da insufficiente autocontrollo e da leggerezza. – Impegno non sistematico nelle attività della scuola. – Comportamento non sempre disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
	– Osservanza sistematica delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola, accompagnata da singole manchevolezze non significative. – Frequenza regolare con numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate non superiore a quello stabilito dal Collegio docenti.

8	– Partecipazione corretta alla lezione, esplicitandosi – nelle varie modalità specifiche della personalità di ciascuno – senza arrecare comunque disturbo al lavoro che si svolge in classe. – Impegno regolare e costante nelle attività della scuola. – Comportamento rispettoso dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
9	– Osservanza sistematica delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. – Frequenza regolare con un numero contenuto di assenze, ritardi ed uscite anticipate (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità). – Partecipazione corretta alla lezione, esplicitandosi – nelle varie modalità specifiche della personalità di ciascuno – in un atteggiamento comunque positivo fondato sull'interesse e sul desiderio di apprendere ed approfondire. – Impegno serio, regolare e costante nelle attività della scuola. – Comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
10	– Osservanza consapevole, ed esemplare per i compagni, delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. – Frequenza assidua con un numero estremamente contenuto di assenze, totale mancanza o del tutto eccezionali casi di ritardi ed uscite anticipate debitamente motivate. – Partecipazione sempre vigile, attiva e motivata alla lezione, – pur esplicitandosi nelle varie modalità, più o meno estroverse, specifiche della personalità di ciascuno, – ma di volta in volta confermata dai risultati raggiunti, e tale comunque da innalzare la qualità del dialogo scolastico. – Impegno serio, profondo, regolare e costante nelle attività della scuola. – Comportamento rispettoso, collaborativo e generoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.

Il presente Regolamento, che sostituisce interamente il precedente, viene deliberato in data 07/10/2025, con Delibera n.83 del Consiglio di Istituto.